

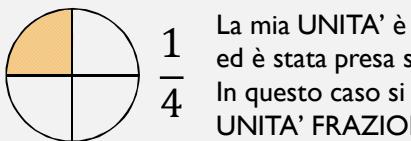
I) Come si legge una frazione

$\frac{3}{5}$
•TRE QUINTI
•TRE FRATTO CINQUE
•TRE diviso CINQUE

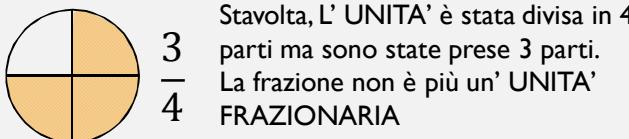
NUMERATORE $\leftarrow 3$
LINEA di FRAZIONE $\leftarrow \frac{}{1}$
DENOMINATORE $\leftarrow 5$

2) FRAZIONARE significa «DIVIDERE»

ECCO UN ESEMPIO DI FRAZIONI:



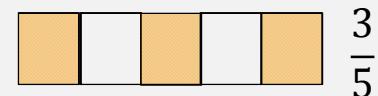
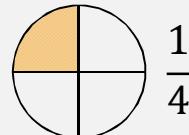
La mia UNITÀ' è stata divisa in 4 parti ed è stata presa solo una parte.
In questo caso si parla di:
UNITÀ' FRAZIONARIA



Stavolta, L' UNITÀ' è stata divisa in 4 parti ma sono state prese 3 parti.
La frazione non è più un' UNITÀ' FRAZIONARIA

3) FRAZIONI:

I) PROPRIE



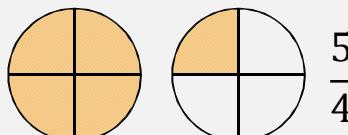
II NUMERATORE < DENOMINATORE

Sono minori di 1:

$$1 : 4 = 0,25$$

$$3 : 5 = 0,6$$

2) IMPROPRIE (NON VERE!!)



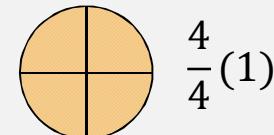
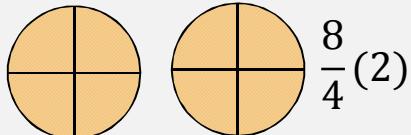
II NUMERATORE > DENOMINATORE

Sono maggiori di 1:

$$5 : 4 = 1,25$$

$$5 : 2 = 2,5$$

3) APPARENTI (FINTE!!)



II NUMERATORE è MULTIPLO del DENOMINATORE

$$8 : 4 = 2$$

$$4 : 4 = 1$$

4) FRAZIONE come OPERATORE

$$\frac{2}{3} \text{ di } 30$$

Significa prendere la quantità 30 e dividerla in 3 parti per poi prenderne solo 2.

QUINDI:

$$(30:3) \cdot 2 = \\ 10 \cdot 2 = 20$$

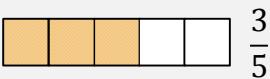
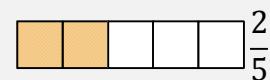
5) Casi particolari di FRAZIONI

$$\frac{0}{Den.} = 0$$

$\frac{0}{0}$ = indeterminata (tutti i numeri vanno bene)

$\frac{Num.}{0}$ = impossibile (nessun numero va bene)

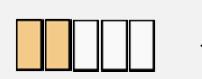
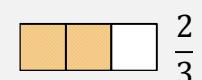
6) CONFRONTO TRA FRAZIONI



Quindi:

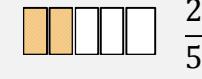
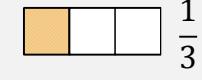
$$\frac{3}{5} > \frac{2}{5}$$

La frazione «PIU' GRANDE»
Ha il NUMERATORE maggiore



$$\frac{2}{3} > \frac{2}{5}$$

La frazione «PIU' GRANDE»
Ha il DENOMINATORE minore



Come Capire??
Bisogna ricondurle allo
stesso DENOMINATORE.
COME?

$$\text{m.c.m. (3, 5)} = 15$$

Le nuove frazioni saranno:

$$\frac{5}{15} < \frac{6}{15}$$



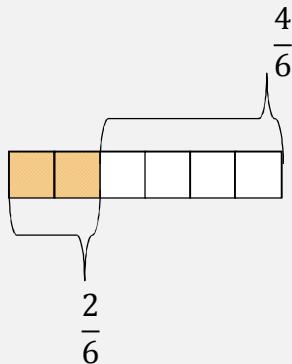
By nulliusinverba.run

Quest'opera è distribuita con Licenza

[Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.](#)

7) FRAZIONE COMPLEMENTARE

E' la frazione che addizionata alla prima da l'UNITA'



Esempi

$$\frac{1}{3} \text{ complementare} \rightarrow \frac{2}{3}$$

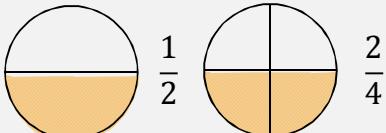
$$\frac{3}{7} \text{ complementare} \rightarrow \frac{4}{7}$$

8) RIDUZIONE ai MINIMI TERMINI

Le FRAZIONI essendo DIVISIONI godono delle PROPRIETA' INVARIANTIVA:

Infatti, preso $\frac{1}{2}$ se moltiplico per 2 sia N che D

ottengo: $\frac{1 \times 2}{2 \times 2} = \frac{2}{4}$ che è la stessa cosa di $\frac{1}{2}$



sono uguali!

Quindi a volte le FRAZIONI sono le stesse ma SCRITTE IN MODO DIVERSO!!

Ed allora???

Bisogna cercare di scriverle in modo più semplice possibile. Tale operazione si chiama:
RIDUZIONE AI MINIMI TERMINI e di esegue attraverso il METODO delle SEMPLIFICAZIONI SUCCESSIVE

ESEMPIO:

$$\frac{\cancel{12}^{\cancel{6}}}{\cancel{18}^{\cancel{9}}} \cdot \frac{2}{3} = \frac{2}{3}$$

9) OPERAZIONI con LE FRAZIONI

$\frac{1}{2} + \frac{2}{3} =$ Si esegue il m.c.m, riconducendo le due frazioni a due frazioni equivalenti, ma con lo stesso denominatore.

$\frac{3}{2} - \frac{1}{4} =$ Si esegue il m.c.m, riconducendo le due frazioni a due frazioni equivalenti, ma con lo stesso denominatore.

$\frac{1}{2} \cdot \frac{4}{3} =$ Si moltiplicano i numeratori ed i denominatori tra loro = $\frac{4}{6}$

$\frac{1}{2} : \frac{5}{4} =$ Si capovolge la seconda frazione, riconducendo l'operazione ad una moltiplicazione.

$\left(\frac{3}{2}\right)^2 =$ Si eseguono le potenze al numeratore e al denominatore

$\sqrt{\frac{9}{4}} =$ Si esegue l'operazione di radice sia al numeratore che al denominatore